

Estate



CASTELLO SFORZESCO

AljazZeera, Frankie Hi-Nrg Un mix fra jazz e rap

Estate Sforzesca: AljazZeera vs Frankie HI-NRG MC martedì alle 21: un incontro tra il jazz mediorientale e il rap italiano.

EMOZIONI DA VIVERE - Domenica 12 Luglio 2020

Vi aspetto all'Idroscalo. Al tramonto

Paolo Kessisoglu: tre serate con l'Orchestra dell'Accademia della Scala. Concerti, acqua, natura: c'è tutto

MILANO

di Francesca Grillo

«La musica è una colonna sonora infinita di stati d'animo. Quella classica ha accompagnato momenti importanti, segue le emozioni che sento. Ascoltare una sinfonia mi capita quando sono incavolato, ma anche felice, ma pure triste. Ecco, quando la ascolto da triste sento ancora più male. Anzi, Mahler». Paolo Kessisoglu parla di musica e tradisce la sua anima comica, perché «una cosa non esclude l'altra», sorride l'attore e conduttore che ha legato il suo nome artistico a quello di Luca Bizzarri, e insieme formano il celebre duo comico.

Paolo da un anno ricopre anche il ruolo di direttore artistico di Istituzione Idroscalo, diretto da Cristina Pinoschi e con Marco Francioso presidente. L'attore e chitarrista che nel 2008 è salito sul palco a suonare coi Deep Purple, ha deciso di ripartire dalla musica classica, dopo il lockdown per l'emergenza co-



Paolo Kessisoglu presenta "Concerti al tramonto": tre le serate in programma all'Idroscalo. Il via da domani, poi il 15 luglio e il 17 nell'anfiteatro Walter Chiari

vid, con i "Concerti al tramonto": tre serate, in collaborazione con l'agenzia Casiraghi Greco& e Radio Italia, con protagonista l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala. Si comincia domani (ensemble di legni), poi il 15 luglio con il quintetto d'archi e il 17 luglio con l'ensemble

da camera, nell'anfiteatro Walter Chiari. «Note belle in una cornice suggestiva - commenta Kessisoglu -. La musica è una passione, ma la valuto anche con l'orecchio di chi l'ha studiata per anni, senza cadere in intellettualismi che ne tolgono il puro godimento. Mi sono reso con-

to che la musica, l'arte, la cultura devono far parte di un posto meraviglioso come l'Idroscalo. Musica, natura, acqua, tramonto mozzafiato: c'è tutto».

La pensa così anche la vicesindaca di Città metropolitana Arianna Censi, madrina dell'iniziativa: «Si arricchisce l'offerta per i cittadini del nostro Idroscalo. Diamo il via a una nuova stagione ricca di cultura». Si ricomincia, quindi, dopo mesi in cui la chiusura forzata ha pesato anche sugli artisti, su chi la cultura la fa per lavoro. «Momenti difficili - ammette Paolo -, mi sono affidato proprio alla musica per trovare un equilibrio. Attraversa le barriere».

Anche quelle dei pregiudizi, perché l'attore vuole sfatare il mito che la musica da camera sia solo per grandi intenditori: «I protagonisti dei concerti sono tutti giovani», dice il conduttore che ha voglia di rivedere «le persone che si godono la musica. Questa crisi ci ha dato una spinta, un'energia pazzesca per tornare a fare cose, sviluppare idee. Abbiamo preso la rincorsa: non vogliamo più fermarci».

L'INIZIATIVA

Un video per Bergamo L'omaggio di Zakatek e di tanti artisti rock



Il rock per Bergamo. È visibile sulla pagina Facebook di Fondazione Teatro Donizetti il video dedicato alla città di Bergamo da un gruppo di musicisti rock capitanati da Lenny Zakatek (già componente dell'Alan Parsons Project) e dal bergamasco Massimo Numa. Attorno alle note di "Don't Answer Me", canzone tra le più famose dell'Alan Parsons Project, si sono riuniti - oltre agli stessi Lenny Zakatek e Massimo Numa e a un altro rocker bergamasco, Paolo Filippi, Bonnie Tyler, George McCrae, il batterista Stuart Elliott e tanti altri ancora. Il video è destinato a sostenere la raccolta fondi indetta da Comune di Bergamo - Fondo di Mutuo Soccorso della Città di Bergamo. «A seguito dell'interruzione delle attività di spettacolo, causa Covid, la Fondazione Teatro Donizetti ha attivato diverse iniziative in streaming: un grazie speciale va a Massimo Numa che ha riunito per una iniziativa di solidarietà tanti artisti internazionali», ha dichiarato il presidente della Fondazione Giorgio Berta.



Note belle in una cornice suggestiva
Questa crisi ci ha dato energia per tornare a sviluppare idee



Ho voglia di rivedere le persone che si godono la musica
Siamo ripartiti, non vogliamo più fermarci

MATIA'S
TUTTO -50%
DAL PREZZO OUTLET